



# Piano Triennale Offerta Formativa

G. VERGA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. VERGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5314 del 27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/12/2021 con delibera n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Comiso è un comune di circa 30.000 abitanti. Il centro abitato è situato ai piedi dei monti Iblei, a pochi chilometri dal mare, ed è formato da un centro storico e da diverse zone periferiche, in fase di espansione. L'Istituto Comprensivo "G.Verga" di Comiso ha un'ubicazione decentrata rispetto al resto della città.

Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto è medio-basso.

Le attività prevalenti del nostro bacino di utenza sono l'agricoltura, l'artigianato, il commercio e i trasporti. Tra le produzioni agricole significative vi sono quelle di mandorle, olive, carrubbe e vite, con il conseguente sviluppo di oleifici e palmenti. Tra le attività artigianali si annoverano dei laboratori per la lavorazione del legno, del vetro e di infissi metallici.

In questa zona periferica, l'ambiente sociale risulta carente dal punto di vista dell'offerta culturale.

Negli ultimi anni si è incrementato il numero di immigrati presenti nella nostra città, i quali sono abbastanza integrati nel nostro contesto sociale. Secondo il Dossier Immigrazione 2021 del centro Studi e Ricerche IDOS, la provincia di Ragusa è la terza in Sicilia con più residenti stranieri. Inoltre, Ragusa è stata l'unica provincia dove è stato registrato l'incremento percentuale più alto rispetto al 2019. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel Comune di Comiso ci sono tunisini, romeni, algerini e marocchini. Buona parte dei loro figli è inserita nelle classi-sezioni dell'Istituto. L'incidenza degli alunni stranieri è del 15,46% per la SSI°, del 13,50% per la scuola Primaria e del 13,07 per la scuola dell'Infanzia, per un totale complessivo del 14,22% di studenti stranieri su tutta la popolazione scolastica dei tre ordini di scuola. A causa dell'elevata incidenza di studenti stranieri il nostro istituto rientra tra le aree a forte processo migratorio.

Il territorio su cui insiste la scuola è un quartiere popolato da famiglie di estrazione medio-bassa, con presenza di immigrati e stranieri, con un tasso di disoccupazione corrispondente ai dati ISTAT. L'utenza presenta dunque spesso difficoltà economiche e a volte disagi di natura

socioculturale. I disagi economici e sociali che gli alunni stranieri vivono nel quotidiano si ripercuotono nella vita scolastica e si sommano alle difficoltà linguistiche.

Si avverte dunque la necessità di un'azione mirata alla prevenzione della dispersione scolastica e di azioni didattiche mirate all'integrazione.

Dall'analisi del contesto emergono i seguenti bisogni formativi:

- la necessità di formare il cittadino europeo in grado di integrarsi in una società globale, capace di utilizzare più di una lingua, disponibile alla cooperazione, attivo ed attento alla tutela del patrimonio culturale;
- il bisogno di favorire l'inclusione delle diversità, la conoscenza delle identità culturali e la promozione dei valori universali quali rispetto, tolleranza, cooperazione, per costruire una società multietnica ed interculturale;
- l'esigenza di rispettare, tutelare e promuovere politiche ambientali (raccolta differenziata, utilizzo delle energie rinnovabili, ecc.);
- la necessità di educare alla legalità con particolare attenzione al fenomeno del "bullismo", del "cyberbullismo" e alla devianza giovanile;
- l'esigenza di incentivare la decostruzione di stereotipi e pregiudizi, e favorire una nuova coscienza delle relazioni di genere improntata al rispetto della diversità come risorsa e ricchezza;
- la necessità di promuovere una cultura dell'apprendimento basata sulle diverse modalità di comunicazione e sull'uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

##### Risultati Scolastici

Priorità : **Ridurre l'insuccesso scolastico.**

Traguardi: Incrementare del 10% le valutazioni superiori al "6" e del 5% gli esiti finali con votazione "10" nell'esame finale del primo ciclo.

##### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità : **INVALSI. Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese .**

Traguardi: Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività e le certificazioni A2 (Inglese a conclusione del primo ciclo) del 5% mediante momenti di sensibilizzazione-formazioni-addestramento.

##### Competenze Chiave Europee

1) Priorità : **Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni**

dell'istituto

Traguardi: Potenziare e capillarizzare l'uso consapevole delle nuove tecnologie, nella sfera digitale e nell'impiego del web e del social media.

2) Priorità: **Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni**

Traguardi: Ridurre del 10% la quota di studenti che si arrendono di fronte alle difficoltà poste dal compito.

3) Priorità : **Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +**

Traguardi Migliorare listening, reading e speaking degli alunni e certificarne le competenze.

**Risultati A Distanza**

1) Priorità : **Migliorare i risultati a distanza**

Traguardi: Sviluppo di modelli comuni di progettazione in raccordo con gli istituti superiori del territorio.

2) Priorità: **Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni**

Traguardi: Monitoraggio dei risultati con convenzioni tra i diversi istituti differenziandoli nel biennio e nel triennio del secondo ciclo.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 L. 107/15)**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si ispira alle finalità complessive dell'art. 1 della Legge 107/2015, in particolare fa riferimento a: una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; una scuola che garantisca la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la cui organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, al potenziamento dei saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni, all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

una scuola che valorizzi:

- 1) Le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti;
- 2) La comunità professionale scolastica, mediante lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione;
- 3) La flessibilità, utilizzando l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, tenendo conto delle scelte delle famiglie, la programmazione plurisettimanale e l'articolazione del gruppo della classe.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sviluppo attività STEM

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) potenziamento delle discipline motorie

5 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

6 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo

per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **RIDURRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO**

##### Descrizione Percorso

Questo percorso di miglioramento mira a favorire l'accoglienza e l'inclusione delle "diversità" in tutte le sue forme, al miglioramento del senso civico e della cittadinanza attiva, a sostenere nel recupero gli alunni con difficoltà in alcuni ambiti disciplinari, a valorizzare le eccellenze, a innalzare i livelli di competenza rispetto alle rilevazioni precedenti.

"Obiettivo:" Mettere al centro del processo d'insegnamento apprendimento la didattica laboratoriale con l'uso delle TIC, i compiti di realtà e il potenziamento delle competenze linguistiche. "

"Obiettivo:" Rafforzare la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei diversi e specifici bisogni educativi degli studenti, calibrando e adattando le azioni educative agli alunni con DSA, BES e con disabilità.

"Obiettivo:" Strutturare modelli comuni di progettazione, per standardizzare e rendere coerente il processo di educativo e formativo.

"Obiettivo:" Attivazione di apposite convenzioni con l'Ente Locale per realizzare attività extra-curricolari, legate alla promozione del senso civico e della cittadinanza attiva.

#### ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO:

##### 1) STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Destinatari Soggetti Interni/Esterni, Coinvolti Studenti Docenti Ente Locale e BIMED

- Risultati Attesi: Acquisizione di competenze trasversali attraverso approfondimenti e lavori di gruppo; potenziamento della lingua italiana; acquisizione da parte dei docenti di ulteriori tecniche di storytelling.

##### 2) "IMPARIAMO FACENDO"

Destinatari Soggetti Interni/Esterni, Coinvolti Studenti Docenti ATA Imprese e attività economiche del territorio. Progetti di attività espressive, artistiche e manuali.

Risultati Attesi: Promuovere attività e compiti di realtà per favorire l'acquisizione di competenze. Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica. Introdurre in ogni classe negli anni ponte una modalità di lavoro interdisciplinare sul modello del compito autentico. Favorire l'accoglienza e l'inclusione della "diversità" in tutte le sue declinazioni. Sostenere nel recupero gli alunni con difficoltà in alcuni ambiti disciplinari.

### 3) Progetti PON-POC "CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO"

Destinatari Soggetti Interni/Esterni, Coinvolti Studenti Docenti ATA Consulenti esterni  
Responsabile Gruppo di lavoro PON: Candidatura per progetti PON-POC per il contrasto al fallimento formativo e alla povertà educativa sulla competenza alfabetica funzionale, sulle competenze scientifiche e sulle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Risultati Attesi Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e di cittadinanza.

- **OBIETTIVO INVALSI**

#### Descrizione Percorso

Per innalzare i livelli di competenza rispetto agli esiti delle rilevazioni precedenti si promuoveranno attività progettuali che favoriscano la didattica laboratoriale, e si attiveranno percorsi di recupero e potenziamento per le competenze linguistiche e logico-matematiche. Gli alunni saranno coinvolti affinché sviluppino le capacità di problem solving, di analisi e di sintesi, lo spirito critico e l'acquisizione di procedure e strategie.

"Obiettivo:" Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività e le certificazioni A2 (Inglese a conclusione del primo ciclo) del 5%, mediante momenti di sensibilizzazione-formazione-addestramento.

"Obiettivo:" Progettare UDA per competenze in verticale che coinvolgano alunni e docenti degli anni- ponte.

"Obiettivo:" Mettere al centro del processo d'insegnamento la didattica laboratoriale con l'uso delle TIC, i compiti autentici di realtà e il potenziamento delle competenze linguistiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

#### 1) POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti Docenti Studenti ATA Studenti

Consulenti esterni Responsabile - Progetti Erasmus+

- "Potenziamento lingua inglese in seno al progetto Erasmus"

- Candidatura per progetti PON per la lingua inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni.

Risultati Attesi: Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese).

Innalzamento dei livelli di competenza rispetto agli esiti delle rilevazioni precedenti.

## 2) ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Studenti Docenti.

Risultati Attesi Il progetto mira ad identificare e a supportare gli alunni che necessitano di un percorso educativo personalizzato per l'alfabetizzazione funzionale, finalizzato alla prevenzione del disagio e al rispetto delle potenzialità di ciascuno (alunni stranieri).

## 3) POTENZIAMENTO INVALSI

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Studenti Docenti.

Risultati Attesi. Il progetto si propone di consolidare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali, e del pensiero divergente per consentire agli alunni di svolgere attività in piena autonomia.

### • CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione Percorso Il percorso mira a sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'Istituto mediante diverse tipologie di azioni: - l'incremento dell'uso del portale scuolanext per le famiglie - la formazione specifica e l'uso da parte dei docenti della community eTwinning - la formazione dei docenti per rinnovare gli ambienti di apprendimento- percorsi di formazione e di informazione per alunni sul cyberbullismo e l'uso consapevole del web - incontri con la Polizia Postale - partecipazione ad iniziative e/o concorsi -sviluppo delle competenze digitali degli alunni e delle alunne.

"Obiettivo:" Mettere al centro del processo d'insegnamento- apprendimento la didattica laboratoriale con l'uso delle TIC e il potenziamento delle competenze linguistiche.

"Obiettivo:" Ottimizzazione del processo d'insegnamento basato sulla formazione dei docenti per l'uso delle TIC e della didattica innovativa basata sulla flipped classroom.

"Obiettivo:" Potenziare i percorsi di formazione dei docenti per renderli sempre più aderenti al cambiamento e all'innovazione necessaria alla comprensione dei mutati scenari con i quali devono confrontarsi.

"Obiettivo:" Implementare l'organizzazione di percorsi formativi per i genitori al fine di rafforzare la continuità scuola/famiglia ed il senso di appartenenza da "protagonisti attivi" alla comunità educante.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

##### 1) ETWINNING

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti Docenti Studenti Ambasciatori e-twinning. La Community eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose

opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Corso base sull'uso della piattaforma e-twinning.

Risultati Attesi: Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica. Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica Offrire ai docenti e agli studenti un ambiente digitale con la possibilità di effettuare scambi culturali e interculturali. Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, del web e dei social network.

## 2) CYBERBULLISMO

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Studenti Docenti Consulenti esterni Polizia postale e ASL Responsabile L'Animatore digitale e il team digitale avranno cura di organizzare percorsi formativi e informativi per gli alunni sul cyberbullismo e l'uso consapevole del web, anche in collaborazione con l'ASL e la Polizia postale.

Risultati Attesi. Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, del web e dei social network.

## 3) RINNOVARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti Docenti Consulenti esterni.

Corso di formazione per docenti per rinnovare gli ambienti di apprendimento.

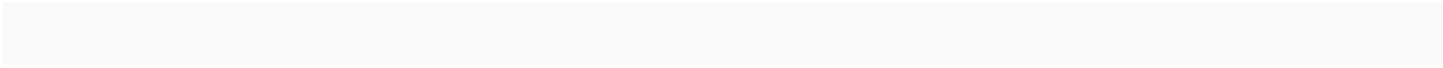
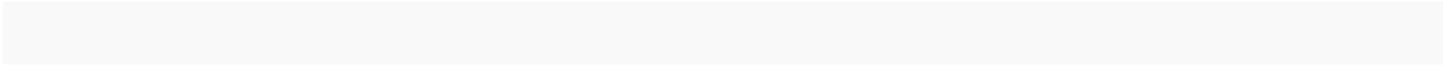
Risultati Attesi: Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica. Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica. Innovare i processi di apprendimento e insegnamento.



## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende utilizzare le opportunità offerte dall'ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. In tale prospettiva si inseriscono alcune esperienze innovative:

- didattica laboratoriale coding;
- creazione classe virtuale tramite piattaforma GSuite for Education;
- attività didattica col supporto della piattaforma KAHOOT;
- learningApps;
- flipped classroom;
- uso della piattaforma e-Twinning;
- Utilizzo efficace delle TIC
- Interazione sinergica col territorio e con tutti gli stakeholders che insistono nel territorio anche con forme di comunicazione.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadri orario

**G. VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Codice meccanografico	Ordine scuola
RGIC816006	ISTITUTO COMPRENSIVO

**Plessi/Scuole**

MONSERRATO RGAA816024	SCUOLA DELL'INFANZIA	QUADRO ORARIO 40 Ore settimanali
SAN GIOVANNI BOSCO RGAA816035	SCUOLA DELL'INFANZIA	QUADRO ORARIO 40 Ore settimanali
MONSERRATO RGEE816018	SCUOLA PRIMARIA	TEMPO SCUOLA

		27 ORE SETTIMANALI
G. VERGA RGMM816017	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<u>TEMPO ORDINARIO</u> 30 ORE SETTIMANALI <u>INDIRIZZO MUSICALE</u> 32 ORE SETTIMANALI

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. VERGA", sezione Scuola Secondaria di primo grado, offre la possibilità di scegliere come attività facoltativa - opzionale (che se scelta diventa obbligatoria) lo studio di uno strumento musicale. Nei corsi E e G, il piano di studi oltre alle 30 ore curricolari comuni a tutti gli allievi, prevede altre 2 ore settimanali di Musica, suddivise in lezione individuale di solfeggio e lezione individuale dello strumento scelto fra quelli proposti e prove di "Musica d'Insieme". Le due ore suddette vengono svolte tramite dei rientri pomeridiani. Gli allievi del corso vengono preparati ad esibizioni solistiche e di gruppo che si svolgeranno all'interno della scuola e/o all'esterno mediante partecipazione a manifestazioni musicali a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale: FESTA DELL'ACCOGLIENZA (Progetto Continuità con le classi 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria, presentazione degli strumenti musicali ai bimbi con brevi esecuzioni da parte dei docenti di strumento); ACCOGLIENZA DELEGAZIONI STRANIERE PROGETTO ERASMUS; CONCERTI DI NATALE; CONCERTI e CONCORSI e RASSEGNE locali e nazionali. Partecipazione a varie MANIFESTAZIONI e al SAGGIO DI FINE ANNO.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE
<b>INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</li> </ul>	

Con l'introduzione delle certificazioni linguistiche esterne nel sistema scolastico nazionale, l'istituto comprensivo "G. Verga" si impegna a sensibilizzare l'utenza circa l'importanza di ottenere un certificato trasparente e spendibile oltre il contesto scolastico in quanto attestato di competenza riconosciuto a livello internazionale.

La certificazione linguistica viene così a configurarsi come "valore aggiunto" sia a livello scolastico che personale. Tale certificazione sarà rilasciata da Enti accreditati a livello internazionale per la valutazione delle competenze nelle lingue comunitarie e rappresenta un titolo aggiuntivo a quello rilasciato dalla scuola frequentata. Gli Enti certificatori attestano esiti che si riferiscono ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento, redatto dal Consiglio d'Europa.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera; favorire il contatto con un modello autentico di LS (madrelingua); guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna. Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative; incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua; incentivazione della formazione permanente e approfondimento delle competenze (LS).

#### • GIOCHI MATEMATICI

Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per partecipare alle gare di giochi matematici. Non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo, occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Imparare a giocare, stabilendo e rispettando regole oneste, crea l'abitudine ad una convivenza civile; giocare bene significa avere gusto per la precisione, amore per la lingua, capacità di esprimersi con linguaggio non verbale, acquisire insieme

intuizione e razionalità. Il progetto si articola in due fasi e precisamente: fase di istituto e fase nazionale. La fase d'istituto, denominata "Giochi d'Autunno", si svolgerà all'interno dell'istituto generalmente nel mese di novembre di ogni anno. I partecipanti dovranno risolvere individualmente una serie di giochi, diversi per difficoltà a seconda della classe frequentata e delle categoria, nel tempo di 90 minuti. Una apposita Commissione, nominata dal Centro Pristem - Eleusi dell'Università Bocconi di Milano, correggerà le prove e invierà al Responsabile di istituto i primi tre classificati per categoria entro la fine di gennaio. La fase nazionale denominata "Campionati internazionali di Giochi matematici" è una gara articolata in 3 fasi: - la Semifinale Nazionale si svolgerà generalmente nel mese di marzo; - la Finale Nazionale che si svolgerà a Milano, in "Bocconi", generalmente nel mese di maggio e vedrà protagonisti tutti i semifinalisti d'Italia; - la finalissima internazionale, prevista a Parigi generalmente nel mese di agosto. L'Istituto aderisce ogni anno anche ai giochi matematici del Mediterraneo organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Lo scopo è, nello specifico, quello di valorizzare l'intelligenza degli studenti e, nel contempo, di recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare motivo di interesse nei confronti della Matematica.

- **ERASMUS PLUS**

L'ERASMUS+ è un programma dell'Unione Europea a supporto dell'istruzione e della formazione per la gioventù in Europa. Il suo scopo è di dare opportunità a oltre 4 milioni di europei di studiare, di formarsi e fare esperienza e volontariato all'estero. L'ERASMUS+ dà opportunità alle persone di tutte le età, aiutandole a sviluppare e a condividere conoscenze ed esperienze presso istituzioni e organizzazioni in diverse nazioni. L'obiettivo dell'ERASMUS+ è di contribuire alla strategia europea del 2020 per la crescita, le professioni, l'uguaglianza sociale e l'inclusione all'interno del quadro strategico europeo per l'istruzione e la formazione. Inoltre, l'ERASMUS+ punta a promuovere lo sviluppo sostenibile dei suoi partner nel campo dell'istruzione superiore e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi del piano strategico giovanile europeo. I problemi specifici individuati nel programma

includono: Ridurre la disoccupazione, specialmente tra i giovani - Promuovere l'apprendimento negli adulti, in special modo acquisire nuove abilità richieste dal mercato del lavoro - Incoraggiare i giovani a partecipare alla democrazia europea - Sostenere l'innovazione, la collaborazione e le riforme - Ridurre la dispersione scolastica - Promuovere la collaborazione e la mobilità con le nazioni partner dell'Unione europea.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

I progetti saranno svolti in lingua inglese e coinvolgeranno alunni, docenti, genitori, enti locali, ONG e cercheranno, tramite un'attività di disseminazione svolta all'interno e fuori della scuola, di informare e rendere partecipi un po' tutte le varie componenti sociali presenti nel territorio. Gli alunni miglioreranno le loro competenze linguistiche. Ci sarà una maggiore diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Altro e Interno. Risorse Materiali Necessarie: laboratori con collegamento ad Internet. Aule: Erasmus

- **VERSO LE PROVE INVALSI**

La scuola punta al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, . Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; □ Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; □ Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. □ Sostenere gli

alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. □ Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. □ Attivare strategie di soluzione dei quesiti. □ Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. □ Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale

- **"SCUOLA AMICA DEI BAMBINI" UNICEF**

In quanto Scuola amica dei bambini e dei ragazzi la Scuola intende porsi non solo come mezzo di trasmissione di conoscenze consolidate, ma come una "scuola amica", in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni dei nuovi utenti: futuri cittadini in grado di gestire la complessità della società odierna, la rapidità dei cambiamenti, l'innovazione morale e multiculturale, la globalizzazione, la multimedialità delle comunicazioni; futuri uomini/donne con personalità in grado di reagire all'insicurezza, all'ansia, all'indebolimento dei valori tradizionali, alla crisi delle convinzioni assolute.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

La scuola opera nella piena convinzione che l'educazione al rispetto dell'altro, alla valorizzazione della individualità e delle diversità di ogni genere, non può che passare attraverso l'Istituzione scolastica, che tra le Istituzioni è quella in cui i giovani di oggi crescono, maturano e delineano, attraverso il percorso educativo, il loro profilo di cittadini. Il delicato momento di crescita nel quale si trovano i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado li rende particolarmente ricettivi a temi quali il rispetto dell'altro all'interno del gruppo dei pari, i ruoli di genere e la relazione con l'altro. L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza.

- **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei bambini e ragazzi e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. I viaggi di istruzione e le visite guidate

sono sempre coerenti con gli obiettivi didattico-educativi del Curricolo verticale del nostro istituto Comprensivo e vengono predisposte in accordo con il relativo regolamento e le programmazioni educativo-didattiche.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

- **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

L'istituto comprensivo "G. Verga" promuove la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi. Essi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

I giochi sportivi studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

- **AREA A RISCHIO**

L'esperienza scolastica nel territorio in cui l'istituto comprensivo "G. Verga" opera, pone sempre più i docenti davanti a gruppi classe in cui sono presenti allievi non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio-economico e culturale che mette l'alunno a rischio di dispersione scolastica e che va ad inficiare, significativamente, il successo formativo e l'acquisizione delle competenze di base logiche e linguistiche. Oltre alla provenienza territoriale occorre considerare anche quanto siano decisivi i diversi ritmi di apprendimento. A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, causata dalla pandemia mondiale in corso, la situazione si è aggravata soprattutto per quegli alunni che non hanno potuto essere sostenuti da un supporto familiare adeguato all'eccezionalità della situazione. Per i motivi sopra elencati si è ritenuto opportuno porre in essere percorsi individualizzati con il fine di promuovere il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno.

Le azioni che l'istituto comprensivo "G.Verga" intende attivare per il triennio 2022-25 in tal senso, hanno i seguenti obiettivi formativi e competenze attese:

- creare interventi individualizzati per agevolare gli alunni migranti nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana
- favorire l'alfabetizzazione linguistica e attuare una didattica assistita mediante materiale elaborato ad hoc e con strategie di studio funzionali all'apprendimento in L2
- attivare laboratori di studio assistito: accompagnando con un'azione di supporto e tutoring gli alunni, fornendo strategie di apprendimento funzionali allo stile cognitivo dei singoli ragazzi e all'acquisizione della lingua italiana.
- sostenere psicologicamente il processo di inserimento del nuovo alunno e intervenire in caso di disagio.
- Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio e favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione;
- Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale, sanitaria e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio;
- Sviluppare conoscenze ed azioni innovative e concrete, fondate sulla valorizzazione della diversità e sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile;
- Valorizzare le capacità personali di : autonomia, autostima, autenticità, senso di appartenenza, collaborazione e cooperazione.

- **DM. 8/2011**

L'istituto comprensivo "G. Verga" ha avanzato candidatura presso l'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione per poter avviare dei corsi musicali nella scuola primaria secondo quanto previsto dal DM. 8/2011. La scuola, a seguito di tale candidatura, è stata riconosciuta meritevole di essere sede sperimentale nazionale per l'avvio dei corsi di musica già nel 2014. Il DM 8/2011 è stato emanato dal MIUR per incentivare le esperienze musicali nelle scuole primarie con riferimento a: interpretazione vocale e strumentale, improvvisazione, composizione, interazione tra suono e movimento anche quale momento di ascolto attivo e consapevole. Intento del DM 8/11 (Art. 4) è l'organizzazione in orario scolastico di "Corsi di pratica musicale" all'interno dei quali i ragazzi possano maturare non solo esperienze significative sotto il profilo socio-culturale ed educativo, ma anche potenzialità espressive (linguistico musicali e tecnico strumentali). L'idea è quella di sperimentare il potenziamento dell'attività musicale (in particolare corale, ma anche per il rapporto musica e movimento) fin dalla scuola primaria, per costruire le basi di un curriculum verticale di apprendimento pratico della musica. Le attività riguardano l'avvio della pratica strumentale attraverso - l'uso di strumenti ritmici e melodici; - l'educazione al suono attraverso l'ascolto e la riproduzione strumentale e vocale; - l'esplorazione della sonorità del corpo attraverso la BODY PERCUSSION. Tali attività saranno curate dai docenti di strumento per gruppi di alunni; si prevedono attività di musica d'insieme tra i diversi gruppi.

#### • CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità è il punto di forza di un istituto comprensivo che mira a proporre un percorso didattico-educativo che accompagni e sostenga gli studenti dall'età di 3 all'età di 13 anni. Secondo quanto suggerito nelle Indicazioni nazionali, i docenti dell'IC "G. Verga" assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono le seguenti: Comunicazione nella madrelingua- Comunicazione nelle lingue straniere- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia- Competenza digitale- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche- Spirito di iniziativa e imprenditorialità- Consapevolezza ed espressione culturale. In tale prospettiva, il concetto di "COMPETENZA" viene inteso come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si sviluppano lungo un percorso coerente, attraverso il quale si consolidano e si articolano, perseguendo una doppia linea formativa: • verticale (una formazione che si snoda dalla Scuola

dell'infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado e che potrà continuare lungo l'intero arco della vita); • orizzontale (una attenta collaborazione della scuola con gli enti esterni, prima di tutto la famiglia).

• **PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

• "Imparo giocando con il corpo" scuola dell'infanzia • "Il corpo è musica " scuola dell'infanzia • "La storia del chicco di grano" scuola dell'infanzia • "Lavoriamo laboriosi come le api" scuola dell'infanzia • "Amici per la terra" scuola dell'infanzia • "English Time" scuola dell'infanzia • "Scuola attiva Kids" scuola primaria • " Scuola attiva junior scuola secondaria"- "Frutta nelle scuole" scuola Primaria • "Centro sportivo scolastico" • "Bask(in)sieme" • Realizzazione murali decorativi degli ambienti scolastici • Spettacoli teatrali in lingua inglese e francese per la scuola secondaria di primo grado • "Colo.urPlanet" per la scuola secondaria di primo grado • "Staffetta di scrittura creativa Bimed" per la scuola secondaria di primo grado- Partecipazione al Contest in inglese online " The Big Challenge"



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE		
Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza. Supporta la Dirigente nell'ordinaria amministrazione. Collabora con la Dirigente alla stesura del piano annuale delle attività. Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni. Funge da raccordo tra la Dirigenza e le altre figure di sistema.	2
Funzione strumentale	<b>Area 1</b> Organizzazione delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari. Organizzazione corsi di recupero o di potenziamento. Coordinamento commissione PTOF ed esame progetti. Coordinamento dipartimenti disciplinari. Coordinamento progetto "Legalità, Salute, Inclusione". Supporto al GLL. Informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica. Monitoraggio in relazione all'offerta formativa. Rivisitazione e aggiornamento del PTOF e relativa brochure da destinare all'utenza. Revisione ed integrazione Carta dei Servizi e Regolamenti d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità. Componente gruppo di valutazione.	4



	<p><b>Area 2</b> Gestione del sito Web. Gestione mailing-list personale docente Organizzazione, Somministrazione e Valutazione INVALSI tabulazione dei risultati. Predisposizione questionari per valutazione qualità dell'offerta formativa, tabulazione e diffusione dei risultati. Raccolta, tabulazione e diffusione risultati delle somministrazioni prove per classi parallele.</p> <p><b>Area 3</b> Promozione, gestione e coordinamento delle attività di continuità anche con altre scuole. Promozione, gestione e coordinamento iniziative di continuità educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto. Monitoraggio con cadenza quindicennale dei casi di dispersione scolastica e delega ad informare le famiglie e/o gli Enti di competenza. Favorire e curare i rapporti con le famiglie. Coordinamento commissione alunni stranieri; accoglienza e screening per gli alunni di nuovo inserimento. Coordinamento attività open day.</p> <p><b>Area 4</b> Curare i rapporti con EE.LL., Associazioni, altre scuole del territorio. Curare i progetti formativi d'intesa con Enti, Associazioni, Scuole. Referente Attività Musicale. Supporto alla gestione e coordinamento iniziative di Orientamento.</p>	
Capodipartimento	Coordinare la progettazione dei piani di studio e delle Unità di Apprendimento con i relativi criteri di valutazione per classi parallele; predisporre prove comuni con relativi criteri di valutazione; tenere frequenti contatti con i docenti della stessa disciplina; stendere una relazione finale; raccogliere il materiale prodotto.	4
Responsabile di plesso	Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 art.5 comma 8, rappresentano un punto di riferimento per la classe/interclasse/intersezione e per il consiglio. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni classe/interclasse/intersezione istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:	3



	<p>presiedere il Consiglio su delega del Dirigente scolastico monitorare le assenze degli alunni; curare i rapporti con le famiglie; raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti; ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del C.d.C; coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e negli scrutini finali.</p>	
Preposti alla sicurezza	<p>Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 art.36, sulla costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica; effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine.</p>	1
Animatore Digitale	<p>L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. L'animatore dovrà favorire l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale attraverso azioni di comunicazione, messa in relazione e coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica.</p>	1
Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione	<p>Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 art.5 comma 8, rappresentano un punto di riferimento per la classe/interclasse/intersezione e per il consiglio. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni classe/interclasse/intersezione è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: presiedere il Consiglio su delega del Dirigente scolastico; monitorare le assenze degli alunni; curare i rapporti con le famiglie; raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti; ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del C.d.C; coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli</p>	22



	scrutini intermedi e negli scrutini finali.	
Referente GLO/GLI	Partecipare alle riunioni del gruppo in tutte le sue articolazioni; collaborare coi componenti del gruppo in tutte le sue articolazioni nelle relative attività; occuparsi di quanto necessario per il corretto funzionamento del gruppo; redigere, in collaborazione con i docenti di sostegno il P.A.I. di Istituto favorendone la relativa Attuazione; collaborare con la figura F.S. "interventi e servizi per gli studenti"; collaborare con le FF.SS. "Sostegno al lavoro docente" per agevolare i rapporti tra scuola, famiglia, enti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di integrazione; partecipare agli incontri finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del PDF e del PEI, o del PDP per alunni con DSA e BES	2
Componente NIV	Nucleo interno di Valutazione RAV, PDM	5
Referente biblioteca	Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo della Biblioteca; - esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica.	1
Referente visite didattiche e viaggi d'istruzione	Curare il rapporto con gli Enti del territorio; organizzare momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; pianificare attività, progetti e strategie ad hoc; monitorare / valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.	1
Referente giochi studenteschi	Pianificare e organizzare le attività relative ai giochi studenteschi	1
Giochi sportivi studenteschi	Curare l'iscrizione annuale ai giochi; selezionare gli alunni partecipanti; organizzare attività per preparare gli alunni alle competizioni	1



Team Erasmus	Coadiuvare il coordinatore nelle varie fasi dei progetti. Partecipare all'organizzazione e alla realizzazione dei vari progetti, e delle attività connesse. Prendere accordi con gli Enti Locali. Partecipare alle mobilità. Collaborare per la disseminazione delle attività. Predisporre e somministrare i test per la selezione della classe Erasmus, stilare la relativa graduatoria	14
Referente Erasmus /e-Twinning	Inserire sulla piattaforma i progetti di scambio sia in seno alle attività Erasmus, che in seno ad altre attività dell'istituto comprensivo, e curarne l'aggiornamento e i materiali Favorire la diffusione della conoscenza e dell'uso della piattaforma e-Twinning In accordo con la DS, progettare corsi di formazione per docenti sull'uso della piattaforma	3
Referente Covid19	Azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi semmai verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione delle Asp del territorio di riferimento.	5
Referente Privacy	Ha il compito di coadiuvare il Titolare del Trattamento e il Responsabile interno per il Ha il compito di coadiuvare il Titolare del Trattamento e il Responsabile interno per il Trattamento dati nell'adempimento degli obblighi previsti dal GDPR e di agevolare l'attività di controllo dal DPO. Le Responsabilità del Referente Privacy sono le seguenti: aggiornare le informative verso gli interessati; conservare l'archivio della documentazione richiesta dal GDPR; mettere in atto le disposizioni richieste dal DPO in materia di protezione dei dati; supportare il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste; supportare il DPO nel pianificare e condurre o sorvegliare la conduzione di attività di audit (sia di conformità al GDPR che relativi all'applicazione delle procedure interne che	1



	<p>impattano sul GDPR); tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle eventuali criticità emerse nel corso dell'audit. Il Referente Privacy ha l'obbligo di partecipare alle iniziative formative in materia di trattamento dei dati proposte dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art 29 del Reg. UE 2016/679. Nello svolgimento del trattamento devono essere osservate le norme di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali ed in particolare:</p> <p>i dati devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati esatti e se necessario aggiornati; il trattamento dei dati deve rispettare il principio di pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità del medesimo; l'accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente indispensabile per adempiere ai compiti affidati.</p>	
Referente scuola attiva Kids	<p>Figura di riferimento e di contatto con il Tutor per il coordinamento e la programmazione delle attività motorie e di orientamento sportivo anche in funzione delle ulteriori progettualità sportive adottate in ambito scolastico in collaborazione con gli Organismi Sportivi. Tale figura di referente sarà prioritariamente individuata tra i docenti di scuola primaria con titoli adeguati (diploma Istituto superiore di educazione fisica - ISEF, Laurea in Scienze Motorie) e/o comprovate competenze nell'educazione fisica nella scuola primaria. Qualora l'istituzione scolastica non disponesse di tale professionalità, l'individuazione potrà ricadere su un docente di educazione fisica nella scuola secondaria di I grado o eventualmente presente nei posti dell'organico dell'autonomia per effetto della Legge n. 107 del 2015, con comprovate competenze anche nella scuola primaria.</p>	1
Referente Dispersione scolastica	<p>La funzione ha l'obiettivo di incentivare e coordinare buone pratiche volte a contrastare la dispersione scolastica all'interno del nostro Istituto; prevenire la nascita di comportamenti che conducano all'abbandono scolastico, promuovendo la sfera relazionale in una scuola realmente inclusiva; stimolare</p>	1



	<p>motivazioni forti per favorire un apprendimento significativo e gratificante. Nello specifico, i compiti della funzione strumentale si declinano in: m onitorare la dispersione scolastica; c reare una rete di operatori e specialisti a cui la scuola possa riferirsi per risolvere problematiche e ricevere stimoli operativi; p romuovere i contatti con i servizi del territorio; r icercare, individuare e partecipare a progetti significativi; p roporre attività di supporto agli studenti e ai gruppi classe che ne manifestino la necessità; p roporre attività di supporto ai docenti e ai Consigli di classe; i ncentivare una didattica inclusiva.</p>
Referente salute e ambiente	<p>L'incarico prevede la ricezione, la valutazione e la cernita di tutto il materiale pervenuto inerente l'educazione alla salute, intesa nel senso più ampio (educazione alla vita all'aria aperta, promozione di iniziative di scoperta del territorio, prevenzione in termini di 1 alcol, droghe, fumo, formazione culturale scientifica, educazione alla donazione, educazione a una corretta alimentazione, prevenzione delle malattie, partecipazione a concorsi per classi).</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Secondo le norme</p>
-------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>contrattuali (CCNL 24-07-03, art. 46 tabella A e CCNL 2006/09 tabella A), il Direttore S.G.A. svolge anche i seguenti compiti: - Esprime parere in ordine alla concessione di ferie al personale ATA (Art. 13, c.10 CCNL) - Coordina i servizi generali e amministrativi sulla base del principio generale dell'unità dei servizi medesimi (Art. 44, c.2 CCNL) - Formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale A.T.A. ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente Scolastico (art. 52 c. 3 ccnl) - Esprime pare in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA (Art. 56 CCNL).</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Assemblee Sindacali e relativo conteggio ore fruizione e diffusione nei plessi; Operazione per elezioni Organi collegiali in collaborazione con Area alunni; Gestione pratiche RSU; Viaggi di istruzione per i tre ordini di scuola in collaborazione con la Funzione Strumentale; Pratiche visite guidate con gli scuolabus nell'ambito del Comune di Comiso; Sussidi e borse di studio; L.448/98; Fornire documentazione per aggiornare Ufficio protocollo; Organizzazione sito web e albo pretorio; Tutte le circolari tranne quelle strettamente connesse con le singole aree; Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA. Affari generali: Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.); Tenuta Registro Facile Consumo e Registro Inventario; Gestione acquisti Consip in collaborazione con D.S.G.A.; Contatti con il Comune di Comiso e con le Aziende per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Supporto al D.s.g.a. per la gestione delle fatture elettroniche su piattaforme SIDI e PCC.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Assemblee Sindacali e relativo conteggio ore fruizione e diffusione nei plessi; Operazione per elezioni Organi collegiali in collaborazione con Area alunni; Gestione pratiche RSU; Viaggi di istruzione per i tre ordini di scuola in collaborazione con la Funzione Strumentale; Pratiche visite guidate con gli scuolabus nell'ambito del</p>



	<p>Comune di Comiso; Sussidi e borse di studio; L.448/98; Fornire documentazione per aggiornare sito web e albo pretorio; Tutte le circolari tranne quelle strettamente connesse con le singole aree, Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA. Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.); Tenuta Registro Facile Consumo e Registro Inventario; Gestione acquisti Consip in collaborazione con D.S.G.A.; Contatti con il Comune di Comiso e con le Aziende per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Supporto al D.s.g.a. per la gestione delle fatture elettroniche su piattaforme SIDI e PCC.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione alunni; Tenuta fascicolo dei documenti alunni; Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni; Tenuta schedari alunni; Trasmissione e richiesta documenti alunni; Tabelloni per scrutini ed esami; Alunni portatori di handicap – BES - DSA; Libri di testo; Convocazione genitori per i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; Operazioni per Elezioni Organi Collegiali in collaborazione con l'area Protocollo Assicurazione; Statistiche e rilevazioni concernenti gli alunni; Gestione équipe socio-psicopedagogica e assistenti "Medicare"; Organico in collaborazione con area personale Invalsi; Protocollo in entrata e uscita documenti di propria competenza; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Gestione password docenti/ alunni;</p>
Ufficio per il personale	<p>Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti docenti ; Graduatorie personale interno; Emissione atti di nomina personale supplente scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A. Emissione decreti di assenza con riduzione, visite medico- fiscali personale docente dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A.; Trasmissione contratti personale Docente dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A. al Centro dell'Impiego Territoriale; Rapporti con l'INPS e compilazione relativi modelli; Organico Docenti scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A. in collaborazione con Area Alunni; Orario Docenti; Gestione pratiche Legge 104 Docenti e ATA; Gestione MAD; Rilevazione e comunicazione dati sciopero personale Docente e ATA (SciopNet); Circolari strettamente</p>



connesse all'area di competenze; Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; Statistiche varie concernenti Ricostruzioni di Carriera; TFR e gestione Ferie non godute; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Rilevazione e trasmissione assenze Docenti al SIDI.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online

Modulistica da sito scolastico [www.icvergacomiso.it](http://www.icvergacomiso.it)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE CON IL CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS" DI COMISO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

- RETE CASMENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONVENZIONE DI CASSA</li> </ul>	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di scopo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RETE CON L'I.I.S.S. "CARDUCCI"</li> </ul>	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RETE CON I LIONS</li> </ul>	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

La progettazione organizzativa- didattica prevedrà l' adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art.7del DPR 275/99. .

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MI. L'attività di formazione in servizio privilegerà le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, lo sviluppo di metodologie digitali e l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

